



**DOMANDE RISPOSTE RELATIVE AL RILASCIO DELL' "ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI DAI SOCI" E DELLA "CERTIFICAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE".**

## Sommario

	1
DOMANDE RISPOSTE RELATIVE AL RILASCIO DELL' "ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI DAI SOCI" E DELLA "CERTIFICAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE".	1
DOMANDE RELATIVE AL RILASCIO DELL' "ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI DAI SOCI" E DELLA "CERTIFICAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE".	5
d. Nella vostra comunicazione si parla di "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" e di "Certificazione del profilo professionale". Sono due attestazioni diverse?	5
d. L' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" e la "Certificazione del Profilo Professionale" hanno valenza ufficiale internazionale?	5
d. Entrambe l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" e la "Certificazione del profilo professionale" sono rilasciate da ANDAF?	5
d. Per richiedere sia l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" sia la "Certificazione del profilo professionale" deve essere predisposta una documentazione ?	5
d. I controller iscritti ad ANDAF possono ottenere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?	6
d. I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societario iscritti ad ANDAF possono ottenere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?	6
d. I Direttori Amministrativi/Responsabili Amministrativi che non hanno alla data anche le responsabilità delle aree Finanza e Controllo iscritti ad ANDAF possono ottenere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?	6
d. L' «Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci» rappresenta una «certificazione», o una «qualifica professionale», o un «accreditamento»?	6
d. L'"Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" costituisce requisito necessario per l'esercizio dell'attività professionale?	6
d. Posso fare domanda per ottenere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" e/o la "Certificazione del profilo professionale" ?	6
d. Quali sono i contenuti dell'"Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" ?	7
d. Solo i soci ANDAF possono ottenere la "Certificazione del profilo professionale" ai sensi della UNI/PDR: 102/2021?	7
d. Cosa troveremo scritto nell' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?	7
d. Posso evidenziare nel mio Curriculum Vitae il possesso dell' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" e della "Certificazione del profilo professionale"?	8
d. I soci "Straordinari", i soci "Aggregati" o i soci "Sostenitori" possono ricevere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?	8

d. I soci “Ordinari” o “Onorari” posso ricevere l’ “Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci”?	8
d. I controller iscritti ad ANDAF possono ricevere l’ “Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci”?	8
d. I controller iscritti all’associazione possono ottenere la “Certificazione del profilo professionale”?	8
DOMANDE RELATIVE AGLI ESAMI E AL MANTENIMENTO DELL’ “ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI DAI SOCI” E DI “CERTIFICAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE”.	8
d. È previsto un esame scritto e orale per ottenere sia l’ “Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci” sia la “Certificazione del profilo professionale” ?	8
d. In cosa vertono le domande relative all’esame scritto?	9
d. Come sono strutturate le domande per la prova scritta per l’ottenimento della “Certificazione del profilo professionale”?	9
d. Con quante domande esatte supererò la prova scritta?	9
d. Quante sono le domande della prova scritta?	9
d. Chi sono gli esaminatori per la prova scritta e la prova orale necessari per l’ottenimento della “Certificazione del profilo professionale”?	9
d. In cosa consistono i “Crediti Formativi” e il “Programma di formazione continua” ?	9
d. Il superamento della prova scritta per la “Certificazione del profilo professionale” vincola la possibilità di sostenere la prova orale?	9
d. Anche un socio che ha maturato una pluriennale esperienza nel ruolo deve sostenere l’esame per il conseguimento della “Certificazione del profilo professionale”.	9
d. Se non supero la prova scritta per la “Certificazione del profilo professionale” ho un termine minimo per poterla nuovamente sostenete?	10
d. Quali sono i costi necessari per l’ottenimento dell’ “Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci” e la “Certificazione del profilo professionale”?	10
d. Quando ci sarà la prima sessione di esami per ottenere la “certificazione del profilo professionale”?	10
d. Chi devo contattare per prenotarmi per sostenere gli esami per ottenere la “certificazione del profilo professionale”?	10
d. L’ANDAF assume una responsabilità nell’accordare ad un socio l’ “Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci”?	11
d. Come i Soci ANDAF possono beneficiare dell’ “Attestato di qualità e di qualificazione professionale prestati dai soci”?	11
DOMANDE RELATIVE ALLA PRASSI UNI/PDR 104:2021	11
d. Dove posso trovare la prassi UNI/PDR 104:2021 e da chi è stata redatta ?	11
d. La validazione delle conoscenze e abilità origina da una norma o un indirizzo Europeo?	11
d. Cosa rappresenta in termini legali la prassi di riferimento UNI/PDR 104:2021?	12
d. La prassi UNI/PDR 104:2021 fa riferimento ad “abilità”. Cosa si intende?	12
d. La prassi UNI/PDR 104:2021 fa riferimento a “responsabilità e autonomia”. Cosa si intende?	12

- d. La prassi UNI/PDR 104:2021 fa riferimento a “conoscenza”. Cosa si intende? 12
- d. La norma UNI/PDR 104:2021 fa riferimento ad “apprendimento formale”, “apprendimento informale”, “apprendimento non formale”, “competenza”, “competenze trasversali”. Cosa si intende? 12

DOMANDE RELATIVE AGLI “ATTORI” E SOGGETTI COINVOLTI NEL RILASCIO DELL’ “ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI DAI SOCI” E DELLA “CERTIFICAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE”. 13

- d. Perché ANDAF è stata demandata al rilascio dell’ “Attestato di qualità e di qualificazione dei servizi professionali prestati dai soci”? 13
- d. In che modo ANDAF è coinvolta nel rilascio dell’ “Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci” e della “Certificazione del profilo professionale”? 13
- d. Chi è Intertek e che ruolo ha? 13
- d. Chi è Accredia e che ruolo ha? 14

DOMANDE RELATIVE ALLE NORME CHE REGOLANO IL RILASCIO DELL’ “ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI DAI SOCI” E DELLA “CERTIFICAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE”. 14

- d. Cosa prevede la L. 14 gennaio 2013 n. 4? 14
- d. Qual è la norma che disciplina le professioni non organizzate? 15
- d. Il codice del Consumo trova applicazione nello svolgimento delle professioni non organizzate? 15
- d. Dove posso trovare la norma che riguarda i “Controller”? 15

**DOMANDE RELATIVE AL RILASCIO DELL' "ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI DAI SOCI" E DELLA "CERTIFICAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE".**

**d. Nella vostra comunicazione si parla di "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestat dai soci" e di "Certificazione del profilo professionale". Sono due attestazioni diverse?**

r. Assolutamente si

Si tratta di due diversi livelli della verifica della qualità della prestazione professionale offerta.

L' [Attestato di qualità e di qualificazione dei servizi professionali](#) è rilasciato dall'Associazione ai propri soci Ordinari che hanno raggiunto i requisiti di esperienza e anzianità nel ruolo previsti dallo statuto (attualmente in corso di revisione), che verifica che il socio sia in possesso di determinati requisiti. Questo attestato può essere rilasciato esclusivamente ai Soci ANDAF.

Ha valore legale in quanto ANDAF è stata a ciò espressamente demandata dal Ministero dello Sviluppo Economico, come previsto dalla disciplina (legge n.4/2013) che ha riformato le professioni non organizzate in ordini o collegi.

La [Certificazione del profilo professionale](#) per i CFO/Responsabili Amministrazione Finanza e Controllo è quella prevista dalla UNI/PDR 104:2021 (scaricabile gratuitamente al link

<http://store.uni.com/catalogo/uni-pdr-104-2021> previa registrazione al sito UNI) è rilasciata da un organismo di certificazione accreditato presso l'ente di accreditamento (in Italia ACCREDIA) sulla base della normativa tecnica appositamente predisposta dall'UNI (Ente Italiano di Normazione) in collaborazione con l'Associazione.

**d. L' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestat dai soci" e la "Certificazione del Profilo Professionale" hanno valenza ufficiale internazionale?**

r. L' ["Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestat dai soci"](#) è una attestazione riconosciuta dalla legge italiana. Abbiamo avviato un tavolo con IAFEI *International Association of Financial Executive Institutes*, l'associazione internazionale cui ANDAF appartiene, per mettere a punto una convenzione. Non appena possibile daremo notizie sul web-site.

La ["Certificazione del profilo professionale"](#) è invece riconosciuta a livello della Comunità Europea e Internazionale.

**d. Entrambe l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestat dai soci" e la "Certificazione del profilo professionale" sono rilasciate da ANDAF?**

r. No.

solo l' ["Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestat dai soci"](#) è un riconoscimento rilasciato da ANDAF ai propri iscritti che ne hanno titolo.

La ["Certificazione del profilo professionale"](#) è quella prevista dalla UNI/PDR 104:2021 (scaricabile al link <http://store.uni.com/catalogo/uni-pdr-104-2021> previa registrazione al sito UNI). Essa viene rilasciata, in base alla prassi UNI prima descritta da un ente accreditato da Accredia. ANDAF ha selezionato come Partner per questa attività Intertek.

**d. Per richiedere sia l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestat dai soci" sia la "Certificazione del profilo professionale" deve essere predisposta una documentazione ?**

r. Si. La documentazione necessaria sarà descritta nel web-site dell'associazione e comprenderà, tra l'altro, la domanda e il curriculum vitae secondo un format definito.

**d. I controller iscritti ad ANDAF possono ottenere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?**

r. Sì, nel rispetto delle regole statutarie (attualmente in aggiornamento).

**d. I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societario iscritti ad ANDAF possono ottenere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?**

r. Sì, nel rispetto delle regole statutarie (attualmente in aggiornamento).

**d. I Direttori Amministrativi/Responsabili Amministrativi che non hanno alla data anche le responsabilità delle aree Finanza e Controllo iscritti ad ANDAF possono ottenere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?**

r. Sì, nel rispetto delle regole statutarie (attualmente in aggiornamento).

**d. L' «Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci» rappresenta una «certificazione», o una «qualifica professionale», o un «accreditamento»?**

r. No. Le associazioni professionali non possono rilasciare "certificazioni" nei confronti dei propri iscritti. Non è infatti compito dell'associazione professionale certificare i propri soci, compito che spetta se mai ad un organismo di certificazione accreditato da ACCREDIA.

Infatti, la "certificazione" di qualità non va confusa con l'attestazione che le associazioni professionali possono rilasciare ai propri iscritti ai sensi degli artt. 4, 7 e 8 della L. 14 gennaio 2013 n. 4, in quanto essa può essere rilasciata solo da un organismo di certificazione accreditato da ACCREDIA ai sensi del suddetto regolamento europeo 765/2008. L'organismo di certificazione scelto da ANDAF è Intertek. L'attestazione può, se mai, rivestire il carattere di "attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi" prestati dall'associato (cfr. art. 4, comma 1, secondo periodo), a volte erroneamente sintetizzata in "attestato di qualità".

Non è inoltre corretto attribuire all'attestazione rilasciata da ANDAF il carattere di "attestato di qualifica (o qualificazione) professionale" senza specificare che esso si riferisce ai servizi prestati. Ciò poiché in questo modo si ingenererebbe nel pubblico confusione con gli "Attestati di qualifica professionale" rilasciati dalle Regioni, o da enti da loro accreditati nell'ambito delle competenze loro riconosciute, anche dalla Costituzione, in materia di formazione professionale.

Allo stesso modo non sono corrette espressioni, quali "attestato (o attestazione) di competenza", o "certificazione delle competenze professionali". Né, tantomeno, è corretto utilizzare il termine "accreditamento" nei confronti dei propri soci, o di corsi o centri di formazione ai quali si vuole attribuire un particolare riconoscimento.

**d. L' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" costituisce requisito necessario per l'esercizio dell'attività professionale?**

r. No

**d. Posso fare domanda per ottenere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" e/o la "Certificazione del profilo professionale" ?**

r. ANDAF sta seguendo con la massima attenzione e priorità il progetto attraverso la redazione di un apposito documento divulgativo che formalizzerà il processo necessario al conseguimento sia della "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci", ai sensi della L. 14

gennaio 2013 n. 4), cui potranno accedere solo i soci ANDAF, sia della **"Certificazione del profilo professionale"** in accordo alla UNI/PDR 104:2021 aperta anche ai non soci.

Il percorso per l'ottenimento della attestazione prevede il rispetto di quanto previsto dallo statuto e dal regolamento interno dell'Associazione (entrambi in revisione e che saranno disponibili quanto prima), mentre per la certificazione rispetto la UNI/PDR 104:2021 sarà previsto un esame scritto, con un set di domande a risposta multipla, e un colloquio orale, condotto da esaminatori selezionati da ANDAF e qualificati da Intertek nel rispetto della ISO 17024 e la UNI/PDR 104:2021 .

Saranno poi definiti i criteri di mantenimento dell'attestazione rilasciata da ANDAF e della certificazione rilasciata da Intertek. Tutte le persone «certificate» compariranno nel registro pubblico gestito da «Accredia»

Appena completata la revisione dello Statuto Sociale e approntato il Regolamento procederemo a darne comunicazione ai Soci.

Nel frattempo, stiamo redigendo una lista con le manifestazioni di interesse ricevute dai nostri Soci per cui, chi lo desidera, potrà presentare domanda, per mantenere la priorità nell'accesso all'esame in relazione alle domande pervenute.

**d. Quali sono i contenuti dell'"Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" ?**

- r. Il documento rilasciato ai soci ordinari ANDAF che hanno raggiunto i requisiti di esperienza e anzianità nel ruolo previsti dallo statuto (attualmente in corso di revisione), ne attesta la regolare iscrizione all'associazione ovvero: il possesso dei requisiti necessari all'iscrizione, l'adesione al codice etico dell'associazione, il completamento di un programma di formazione continua finalizzato all'acquisizione dei crediti formativi professionali. L'attestato indica inoltre se il socio dispone di una certificazione a norma UNI.

I Soci che hanno ottenuto l'**"Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"**, valido per l'anno in cui esso è rilasciato, possono richiedere anche il Timbro associativo professionale che può essere utilizzato come "marchio di qualità" su tutti i documenti ufficiali a loro firma.

L'**"Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"** sarà distintamente rilasciato per:

- I "CFO/Dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari";
- I "CFO/Responsabili Amministrazione Finanza e Controllo"
- I "Controller"

**d. Solo i soci ANDAF possono ottenere la "Certificazione del profilo professionale" ai sensi della UNI/PDR: 102/2021?**

- r. No. Chiunque può richiedere e ottenere la «certificazione» ai sensi della UNI/PDR 104:2021, se supera l'esame scritto e orale.

**d. Cosa troveremo scritto nell' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?**

- r. Che il socio ANDAF, che risponde ai criteri definiti in statuto (in corso di aggiornamento) e che quindi "è in possesso degli standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività professionale ai fini del mantenimento dell'iscrizione e di quanto previsto alle lettere a), b), c) d) dell'Art. 7, comma 1 della L. 14 gennaio 2013 n. 4". Vedi esempio in appendice nell'Allegato C.

- d. Posso evidenziare nel mio Curriculum Vitae il possesso dell' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" e della "Certificazione del profilo professionale"?**
- r. Sì. Sia l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" e sia la "Certificazione del profilo professionale" sono riconoscimenti che derivano da norme di legge. I soci che potranno conseguire l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" (ovvero quelli che potranno dimostrare di avere i necessari requisiti come previsto dallo statuto sociale (in corso di revisione), potranno utilizzare in tal modo il riferimento all'iscrizione.
- d. I soci "Straordinari", i soci "Aggregati" o i soci "Sostenitori" possono ricevere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?**
- r. No
- d. I soci "Ordinari" o "Onorari" posso ricevere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?**
- r. Sì, a condizione che siano raggiunti i requisiti di esperienza e anzianità nel ruolo previsti dallo statuto (attualmente in corso di revisione).
- d. I controller iscritti ad ANDAF possono ricevere l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?**
- r. Sì, nel rispetto delle regole statutarie (attualmente in aggiornamento).
- d. I controller iscritti all'associazione possono ottenere la "Certificazione del profilo professionale"?**
- r. Sì, alternativamente ai sensi della UNI/PDR 104:2021, ovvero ai sensi della norma UNI 11618 Attività professionali non regolamentate - Esperto in controllo di gestione (Controller)

### **DOMANDE RELATIVE AGLI ESAMI E AL MANTENIMENTO DELL' "ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI DAI SOCI" E DI "CERTIFICAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE".**

- d. È previsto un esame scritto e orale per ottenere sia l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" sia la "Certificazione del profilo professionale" ?**
- r. No.
- L'esame, che consiste in una prova scritta e una prova orale sono necessari solo per l'ottenimento della "Certificazione del profilo professionale"?
- Per i soci Ordinari e Onorari che richiedono l'ottenimento dell' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci" che hanno maturato le esperienze e l'anzianità nel ruolo descritti nello statuto (in corso di revisione) non è previsto un esame. Per ottenerla devono essere regolarmente iscritti all'associazione e disporre dei requisiti richiesti dallo Statuto sociale (in corso di revisione).
- Si rammenta che ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Sociale la qualità di Socio si perde, oltre che per dimissioni, previa delibera motivata del Consiglio Direttivo, per:
- mancata corresponsione della quota associativa;



- violazione delle norme del Codice Etico;
- il venir meno dei requisiti di onorabilità professionale e/o personale.

**d. In cosa vertono le domande relative all'esame scritto?**

- r. A) Strategy and Business Analysis, B) Governance Risk & Compliance, C) Amministrazione, D) Finanza, E) Controllo di Gestione, F) Investor Relation, relazione con soci, investitori e con le autorità di vigilanza e mercato, G) People Management e Comunicazione

**d. Come sono strutturate le domande per la prova scritta per l'ottenimento della "Certificazione del profilo professionale"?**

- r. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte di cui una sola è esatta

**d. Con quante domande esatte supererò la prova scritta?**

- r. Con almeno il 70% di risposte esatte.

**d. Quante sono le domande della prova scritta?**

- r. Il numero sarà definito nel Regolamento di prossima emissione, che sarà pubblicato nel web-site di ANDAF.

**d. Chi sono gli esaminatori per la prova scritta e la prova orale necessari per l'ottenimento della "Certificazione del profilo professionale"?**

- r. Gli esaminatori sono selezionati da Andaf. Per questa fase iniziale sono: Cesare Bassoli, Paolo Bertoli e Paolo Fanti. Saranno in seguito formati altri esaminatori.

**d. In cosa consistono i "Crediti Formativi" e il "Programma di formazione continua" ?**

- r. I crediti formativi vengono rilasciati a seguito della partecipazione ad attività formative (organizzate dalla sede nazionale ANDAF, dalle sezioni o da soggetti terzi autorizzati. Sarà presto emesso il Regolamento della formazione continua, che disciplina le modalità di partecipazione alle attività e il rilascio dei crediti formativi.

Il conseguimento dei Crediti formativi, come definito dallo statuto ANDAF (in corso di modifica), ottenuti per il mantenimento dell'[Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci](#) sono idonei anche per l'ottenimento dei requisiti per il mantenimento della "Certificazione del profilo professionale" .

**d. Il superamento della prova scritta per la "Certificazione del profilo professionale" vincola la possibilità di sostenere la prova orale?**

- r. Sì

**d. Anche un socio che ha maturato una pluriennale esperienza nel ruolo deve sostenere l'esame per il conseguimento della "Certificazione del profilo professionale".**

- r. Sì.

È ammessa una limitata deroga per coloro che hanno maturato i seguenti requisiti:

- deve essere iscritto ad ANDAF nella categoria dei soci ordinari o dei soci Onorari;
- deve aver maturato almeno uno dei seguenti requisiti
  - un'esperienza di almeno 30 anni in un ruolo apicale nell'ambito delle aree amministrazione, finanza e controllo in società per azioni;
  - un'esperienza di almeno 20 anni di esperienza in un ruolo apicale nell'ambito delle aree amministrazione, finanza e controllo in società per azioni emittenti strumenti quotati in mercati regolamentati;
  - un'esperienza di almeno 10 anni di esperienza in un ruolo apicale nell'ambito delle aree amministrazione, finanza e controllo e almeno 10 anni nel ruolo di Direttore Generale e/o Amministratore Delegato in Società per Azioni;
  - un'esperienza di almeno 10 anni di esperienza in un ruolo apicale nell'ambito delle aree amministrazione, finanza e controllo e almeno 6 anni nel ruolo di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- eventuali esperienze nel ruolo di *internal auditor* o di *controller*, di *investor relation manager*, o di responsabile di aree contabili (es. responsabile della contabilità clienti, responsabile fiscale, ispettore amministrativo) consentono di maturare i requisiti di esperienza come prima definiti nel rapporto di 5 a 1;
- In ogni caso dovrà essere sostenuta la prova orale.

**d. Se non supero la prova scritta per la “Certificazione del profilo professionale” ho un termine minimo per poterla nuovamente sostenete?**

r. La prova scritta può essere nuovamente sostenuta anche immediatamente. Non c'è un termine minimo. Se la prova scritta viene sostenuta entro sei mesi non ci sono costi aggiuntivi.

**d. Quali sono i costi necessari per l'ottenimento dell' “Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci” e la “Certificazione del profilo professionale”?**

r. Per la richiesta dell' “Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci”, poiché esso è emesso dall'Associazione agli aventi diritto, non ci sono costi.  
Per poter sostenere l'esame per la “Certificazione del profilo professionale” il tariffario Intertek prevede € 500,00 per la Certificazione di CFO/Responsabile amministrazione Finanza e controllo, e € 400,00 per la certificazione del profilo professionale di Controller. Per i Soci ANDAF abbiamo ottenuto una riduzione del 50% di tali tariffe.  
Il costo annuale per il mantenimento della certificazione (comprendente la gestione di crediti formativi) è di € 80,00 (€ 40,00 per i soci ANDAF).  
Per i soci Andaf il pagamento ridotto dovrà essere effettuato ad ANDAF Servizi mentre per i non Soci il pagamento dovrà essere effettuato direttamente a Intertek secondo le modalità che saranno pubblicate sul web-site dell'associazione.

**d. Quando ci sarà la prima sessione di esami per ottenere la “certificazione del profilo professionale”?**

r. La prima data sarà stabilita dal Consiglio Direttivo insieme a Intertek. Prevediamo di poter avere la prima sessione di esami il 18 settembre prossimo, in concomitanza del Congresso Nazionale Andaf che si terrà a Genova. La data dovrà comunque essere confermata.

**d. Chi devo contattare per prenotarmi per sostenere gli esami per ottenere la “certificazione del profilo professionale”?**

La segreteria ANDAF (Silvia Di Santo [s.disanto@andaf.it](mailto:s.disanto@andaf.it)).

**d. L'ANDAF assume una responsabilità nell'accordare ad un socio l' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci"?**

r. Sì. Il rilascio di questa attestazione comporta una maggiore assunzione di responsabilità da parte dell'associazione, e in particolare del Presidente del Consiglio Direttivo, nei confronti del pubblico.

**d. Come i Soci ANDAF possono beneficiare dell' "Attestato di qualità e di qualificazione professionale prestati dai soci"?**

r. I soci che ricevono da ANDAF questa attestazione possono utilizzare il riferimento all'iscrizione ad ANDAF e l'ottenimento dell'attestazione in parola come marchio/attestato di qualità dei servizi professionali offerti alle imprese o ai terzi.

A richiesta ANDAF potrà rilasciare il timbro professionale (come anche per l'attestato):

- 1) al socio ordinario in regola con le contribuzioni sociali, che abbia completato il programma di formazione continua nell'anno precedente e che non abbia procedimenti in atto ai sensi del Codice etico;
- 2) reca il nome e il cognome del socio ANDAF e il numero di tessera.
- 3) viene rilasciato su richiesta specifica del socio attraverso l'apposito modulo (in corso di predisposizione);
- 4) può essere utilizzato solo negli anni in cui è riconosciuto al socio l' "Attestato di qualità e di qualificazione dei servizi professionali" rilasciato al socio che consegue i crediti formativi, nel numero e con le modalità descritte nel Regolamento della Formazione professionale continua;
- 5) Il socio che recede da ANDAF è tenuto alla restituzione del timbro e della attestazione senza diritto ad alcun rimborso ed è diffidato dal loro utilizzo;
- 6) per il Timbro è richiesta una contribuzione alle spese di realizzazione e spedizione.

## DOMANDE RELATIVE ALLA PRASSI UNI/PDR 104:2021

**d. Dove posso trovare la prassi UNI/PDR 104:2021 e da chi è stata redatta ?**

La Prassi è stata redatta da ANDAF ed è stata validata da UNI. È scaricabile gratuitamente al link <http://store.uni.com/catalogo/uni-pdr-104-2021> previa registrazione al sito UNI.

**d. La validazione delle conoscenze e abilità origina da una norma o un indirizzo Europeo?**

r. Sì.

Il 20 dicembre 2012 è stata pubblicata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulla validazione dell'apprendimento non formale e informale. L'Obiettivo principale della Raccomandazione consiste nella richiesta ai Paesi UE di: «Istituire, entro il 2018 — in conformità alle circostanze e alle specificità nazionali e nel modo da essi ritenuto appropriato — modalità per la validazione dell'apprendimento non formale e informale che consentano alle persone di:

- a) ottenere una validazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite mediante l'apprendimento non formale e informale, compreso, se del caso, mediante risorse educative aperte;
- b) ottenere una qualifica completa o, se del caso, una qualifica parziale, sulla base della validazione di esperienze di apprendimento non formale e informale, fatte salve altre

disposizioni legislative dell'Unione applicabili in materia, in particolare la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali .»

A tal fine la Raccomandazione indica in modo esplicito alcuni elementi minimi del processo di validazione: “l'individuazione, la documentazione, la valutazione, la certificazione della valutazione dei risultati di apprendimento acquisiti dalla persona mediante l'apprendimento non formale e informale sotto forma di qualifica o di crediti che contribuiscono all'ottenimento di una qualifica o, se del caso, in un'altra forma.”

**d. Cosa rappresenta in termini legali la prassi di riferimento UNI/PDR 104:2021?**

r. La prassi UNI/PDR 104:2021 definisce i processi supervisionati e coordinati dai soggetti responsabili delle aree amministrazione, finanza e controllo (CFO/Responsabili Amministrazione Finanza e Controllo), le loro attività distintive e quelle degli altri profili professionali correlati, individuandone le relative conoscenze, abilità e responsabilità-autonomia, definite sulla base del Quadro europeo delle qualifiche (EQF).

La prassi di riferimento UNI/PdR 104:2021 non è una norma nazionale, ma è un documento pubblicato da UNI, come previsto dal Regolamento UE n.1025/2012, che raccoglie prescrizioni relative a prassi condivise all'interno del seguente soggetto firmatario di un accordo di collaborazione con UNI, ovvero nel nostro caso ANDAF Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari.

La L. 14 gennaio 2013 n. 4, agli articoli 6 e 9, prevede la possibilità per il singolo professionista, iscritto o meno a un'associazione, di ottenere da un organismo accreditato dall'ente unico nazionale di accreditamento (in Italia è Accredia) la certificazione di conformità a una “norma tecnica” o a una «prassi» relativa all'esercizio della professione. Tali norme e prassi, di carattere volontario, vengono elaborate dall'UNI Ente Italiano di Normazione.

Dopo un anno dalla pubblicazione (tempo stimato necessario per consentirne la diffusione e l'applicazione sul mercato) ANDAF valuterà l'opportunità e l'interesse di «far evolvere» la prassi di riferimento in un documento normativo sul medesimo argomento. Le prassi hanno infatti una vita utile non superiore a 3 anni, periodo massimo entro il quale possono essere trasformate in norma UNI, oppure ritirate.

**d. La prassi UNI/PDR 104:2021 fa riferimento ad “abilità”. Cosa si intende?**

r. Si intende la Capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi

**d. La prassi UNI/PDR 104:2021 fa riferimento a “responsabilità e autonomia”. Cosa si intende?**

r. si intende la capacità di applicare le conoscenze e le abilità in modo autonomo e responsabile.

**d. La prassi UNI/PDR 104:2021 fa riferimento a “conoscenza”. Cosa si intende?**

r. Si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento indispensabile a svolgere una attività.

**d. La norma UNI/PDR 104:2021 fa riferimento ad “apprendimento formale”, “apprendimento informale”, “apprendimento non formale”, “competenza”, “competenze trasversali”. Cosa si intende?**

r. Si rinvia al capitolo 3 della UNI/PDR 104:2021

## DOMANDE RELATIVE AGLI “ATTORI” E SOGGETTI COINVOLTI NEL RILASCIO DELL’ “ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI DAI SOCI” E DELLA “CERTIFICAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE”.

- d. Perché ANDAF è stata demandata al rilascio dell’ “Attestato di qualità e di qualificazione dei servizi professionali prestati dai soci”?**
- r. Perché è stata inserita dal Ministero dello Sviluppo Economico nell’ apposito elenco di cui alla Legge 14 gennaio 2013 n. 4 (ai sensi degli art. 2, 4 e 5 della L. 104) in data 12 aprile 2021 ed è pertanto demandata al rilascio dell’ attestazione in parola, come marchio/attestato di qualità e di qualificazione professionale constatando che ANDAF:
- garantisce trasparenza delle attività e degli assetti associativi, dialettica democratica<sup>1</sup> tra gli associati, l’osservanza dei principi deontologici e una struttura organizzativa adeguata alle finalità dell’associazione;
  - promuove la formazione permanente dei propri iscritti e adotta un codice etico;
  - assicura sul proprio sito elementi informativi qualificanti dell’attività<sup>2</sup> ;
- d. In che modo ANDAF è coinvolta nel rilascio dell’ “Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci” e della “Certificazione del profilo professionale”?**
- r. In merito all’ “Attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci” ANDAF è l’unico soggetto demandato a rilasciare, direttamente, tale attestazione ai propri soci e solo ad essi. In merito alla “Certificazione del profilo professionale” ai sensi della UNI/PDR 104:2021, essa è rilasciata da Intertek e ANDAF sarà centro d’ esame per Intertek. Ad ANDAF compete il coordinamento e gestione delle prove d’ esame e la predisposizione delle domande inerente la prova scritta.
- d. Chi è Intertek e che ruolo ha?**
- r. Intertek Italia, è partner di ANDAF nel progetto di “Certificazione del profilo professionale”. È un organismo accreditato da Accredia e assiste la nostra Associazione nel processo di certificazione e rilascia la Certificazione del Profilo Professionale. È parte di un gruppo internazionale Intertek Group plc è un’impresa multinazionale di ispezione, test prodotti e certificazione con sede a Londra. È tra le più importanti aziende del settore e a dicembre 2020 ha un organico di oltre 44.000 persone in 1.000 sedi in più di 100 paesi. Per ogni tipo di società,

---

<sup>1</sup> Con riferimento al requisito di “dialettica democratica” di cui all’art. 2, comma 2, della legge, si evidenzia che esso si debba sostanziare in un periodico rinnovo delle cariche elettive e nella garanzia della *par condicio* degli associati all’elezione. In tale prospettiva, si ritiene accettabile tendenzialmente un periodo di non oltre 5 anni di durata delle cariche sociali. Il mandato può essere rinnovato ma deve essere previsto esplicitamente un limite alla reiterazione delle cariche. Si può ritenere congruo un mandato rinnovabile per non più di 2 volte.

Si considerano, parimenti, ragionevoli status particolari per taluni soci fondatori, sino alla presenza onoraria a vita negli organi deliberativi di vertice dell’associazione, a condizione, però, che tale aliquota non falsi la complessiva composizione dell’organo e ne condizioni permanentemente le deliberazioni.

<sup>2</sup> Particolare rilevanza presentano, poi, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge gli elementi informativi che l’associazione è tenuta a pubblicare sul proprio sito web. Deve, innanzitutto, ricordarsi che il sito deve risultare attivo e consultabile in ogni link. Sullo stesso devono risultare pubblicati e facilmente accessibili i seguenti elementi: (i) atto costitutivo (registrato, con indicazione degli estremi della registrazione effettuata presso i pubblici uffici); (ii) statuto (registrato, con indicazione degli estremi della registrazione effettuata presso i pubblici uffici); (iii) regolamento (eventuale se citato nello statuto); (iv) precisa identificazione delle attività professionali esercitate dagli associati; (v) composizione degli organismi deliberativi e titolari delle cariche sociali; (vi) struttura organizzativa dell’associazione (organigramma); (vii) requisiti per la partecipazione all’associazione; (viii) assenza di scopo di lucro.

L’Atto Costitutivo e lo Statuto sono i due documenti fondanti di ogni associazione professionale

locale o globale, Intertek assicura che i prodotti rispettino le normative in materia di qualità, salute, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale in tutti i mercati del mondo.

**d. Chi è Accredia e che ruolo ha?**

r. Accredia è l'Ente designato dal governo italiano ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme. L'accreditamento attesta la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dei laboratori di prova e taratura, e ne assicura l'idoneità a valutare la conformità di beni e servizi alle prescrizioni stabilite dalle norme volontarie e obbligatorie.

**d. Chi è UNI e che ruolo ha?**

r. L'Ente nazionale italiano di unificazione (acronimo UNI) è un'associazione privata senza scopo di lucro che svolge attività di normazione tecnica. Ha due sedi, la principale a Milano in Via Sannio 2 e l'altra a Roma in Via del Collegio Capranica 4.

Opera in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario, ad esclusione di quello elettrotecnico ed elettronico di competenza del CEI. Di fatto partecipa in rappresentanza dell'Italia all'attività di normazione degli organismi internazionali di normazione ISO e CEN.

I compiti principali dell'UNI sono:

- elaborare nuove norme in collaborazione con tutte le parti interessate;
- rappresentare l'Italia nelle attività di normazione a livello mondiale (ISO) ed europeo (CEN) allo scopo di promuovere l'armonizzazione delle norme, recepire norme EN o EN ISO occupandosi eventualmente della traduzione;
- pubblicare e diffondere le norme tecniche ed i prodotti editoriali ad esse correlati.

L'UNI si avvale altresì di enti federati per campi specifici di competenza. Tra di essi nel campo della normazione in materia di informatica è rilevante UNINFO, che rappresenta l'UNI, nelle materie di competenza, presso l'ISO, l'ISO/IEC JTC1 (ISO/IEC Joint Technical Committee) e il CEN.

**DOMANDE RELATIVE ALLE NORME CHE REGOLANO IL RILASCIO DELL' "ATTESTATO DI QUALITÀ E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI PRESTATI DAI SOCI" E DELLA "CERTIFICAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE".**

**d. Cosa prevede la L. 14 gennaio 2013 n. 4?**

r. La L. 14 gennaio 2013 n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" è stata considerata come assolutamente innovativa dato che ha come obiettivo quello di fornire garanzie al mercato, ai consumatori, ai cittadini alle aziende che le Associazioni di professionisti non organizzati in albi e ruoli si comportino in modo congruo rispetto ad alcuni principi e regolamenti definiti dalla legge stessa. La legge 4 non regola direttamente le professioni ma interviene su di esse attraverso le Associazioni. Queste ultime possono fare richiesta a UNI (Ente Nazionale Italiano di Normazione) di creare norme o prassi specifiche di certificazione delle professioni secondo un modello europeo l'EQF (Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente). Inoltre, la L. 14 gennaio 2013 n. 4 riferisce che l'eventuale certificazione rispetto alla norma è volontaria e che debba essere fatta da un Ente di certificazione accreditato ISO 17024. ove è specificato che in presenza di norma o prassi la certificazione deve avvenire sotto accreditamento Accredia secondo la ISO 17024.

La L. 14 gennaio 2013 n. 4 è consultabile qui → <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2013-01-14;4!vig=>

**d. Qual è la norma che disciplina le professioni non organizzate?**

r. l'art. 117, terzo comma, della Costituzione e nel rispetto dei principi dell'Unione europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione.

Puoi consultare l'articolo qui → <https://www.brocardi.it/costituzione/parte-ii/titolo-v/art117.htm>

**d. Il codice del Consumo trova applicazione nello svolgimento delle professioni non organizzate?**

r. Chiunque svolga una professione non organizzata in ordini o collegi, di cui al comma 2 della L. 14 gennaio 2013 N. 4, contraddistingue la propria attività, in ogni documento e rapporto scritto con il cliente, con l'espresso riferimento, quanto alla disciplina applicabile, agli estremi della presente legge.

L'inadempimento rientra tra le pratiche commerciali scorrette tra professionisti e consumatori, di cui al titolo III della parte II del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ed è sanzionato ai sensi del medesimo codice.

Qui puoi trovare il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 →

<https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2005-10-08&atto.codiceRedazionale=005G0232&atto.articolo.numero=0&atto.articolo.sottoArticolo=1&atto.articolo.sottoArticolo=10&qId=28f520c9-c0e7-4d79-bf2e-0d66ffb6855c&tabID=0.5912397679568742&title=lbl.dettaglioAtto>

**d. Dove posso trovare la norma che riguarda i "Controller"**

r. il corretto riferimento è la norma UNI 11618 - Attività professionali non regolamentate - Esperto in controllo di gestione (Controller)

Può essere scaricata dal sito UNI (a pagamento). Cliccare qui per il download →

[http://store.uni.com/catalogo/uni-11618-2016?josso\\_back\\_to=http://store.uni.com/josso-security-check.php&josso\\_cmd=login\\_optional&josso\\_partnerapp\\_host=store.uni.com](http://store.uni.com/catalogo/uni-11618-2016?josso_back_to=http://store.uni.com/josso-security-check.php&josso_cmd=login_optional&josso_partnerapp_host=store.uni.com)

Attualmente la norma è in corso di revisione e ANDAF partecipa al gruppo di lavoro.